



DOMANDE PER SE STESSI

Una carezza per Natale

.....
Maurizia Cotti
.....

In questa epoca di passioni tristi, non mancano solo le risposte. Spesso mancano anche le domande. Per disorientamento. Per eccesso di superfluo. Per astenia. Per disamore del presente. Per incertezza del futuro. Per rimozione del passato. Per stanchezza nei rapporti con gli altri. Forse è il caso di ricominciare a porsi delle domande. Per allargare gli orizzonti. Per esplorare nuove prospettive. Per ritrovare la curiosità dei bambini, di noi da bambini. Per trovare l'attenzione di altri nell'ascoltare noi e di noi per altri. O semplicemente per scrivere un catalogo delle nostre passioni o delle nostre repulsioni. Facciamo e facciamo delle domande dunque. A ognuno la possibilità di rispondere (anche fra sé e sé) o di allargare la lista delle domande e delle questioni. Cominciamo.

Ti piace narrare?
Ti piace chiacchierare con la/il tua/o
compagna/o?
Quale sogno dell'infanzia hai dovuto abbandonare?
Quale desiderio/speranza ti accompagna?
Ami il tuo lavoro?
Ami il tuo tran tran quotidiano?
Leggi le fiabe ai tuoi bambini, prima della buona notte?
Quando si commemorano il centenario della prima guerra mondiale e le sue date più importanti, non senti il dolore che emana ancora dalla terra? In fondo si parla di tre generazioni fa (del

tuo nonno o forse, al massimo, del tuo bisnonno).
Conosci il ruolo della Francia in Rwanda? E in Costa D'Avorio?
Sai chi è Roméo Antonius Dallaire?
Sai chi è il capo dell'Eritrea attuale?
Re Leopoldo del Belgio possedeva quale stato africano?
Che cosa era la mela di Leopoldo?
Conosci la differenza fra proposte, avancès, molestie, abusi?
Per te la vita è tutta una questione di potere?
Se sì, perché?
Se no, perché?



Qual è il libro della tua vita?
Qual è il film che ami rivedere e quante volte lo hai rivisto?
Qual è il tuo hobby preferito?
Se non hai hobby, che cosa ti piace fare?
Che cosa odi di più?
Ti fai qualche volta un piccolo regalo?
Hai un piccolo segreto?
Quando soffri per qualcuno o per qualcosa, come ti aiuti?
Hai mai portato pantaloni a zampa di elefante? E la minigonna? Ma i tuoi nipoti lo sanno?
Leggi fumetti? Quali?
O pensi siano baggiate?
Se sei una donna, che cosa pensi della prima metà del cielo?
Se sei un uomo, che cosa pensi dell'altra metà del cielo?
Sai stare un intero pomeriggio da solo/a? Nooo?
Se volessi cominciare a stare da solo/a che cosa vorre-

sti/potresti fare?

Regaleresti mai ad una bambina un mini carrello per le pulizie? Eh, sì, esiste e viene presentato come: *un simpatico kit xxxxxx con il super mocio per giocare ad aiutare la mamma nei lavori di casa!!!!*
Ti piacciono le margherite? E le viole? I girasoli?
Hai visto almeno un quadro di Vincent Van Gogh dal vero? E di Renè Magritte? E di Giorgio De Chirico? E di Tommaso Baldini? E di Filippo De Pisis? Ricordi il nome di Chagall? E di Picasso?
Cosa ti consola?



...
Forse alcune delle domande qui poste sono in grado di aiutarti a trovare la tua consolazione o la tua nuova energia. Magari per porre altre domande. È un giochino semplice, ma dai grandi effetti.



*La Redazione di Borgo Rotondo
augura a tutti i suoi affezionati lettori
di trascorrere un sereno Natale
e un felice 2018!*